



## Come la tecnologia rivoluzionerà l'industria nel prossimo decennio

### Descrizione

Nei prossimi dieci anni l'industria potrà raddoppiare la propria redditività, con un 30% di riduzione dei costi e sostanzialmente un saldo occupazionale uguale a zero, al termine del 2030. Sarà una rivoluzione tecnologica superiore e più rilevante rispetto a tutte quelle avvenute nei secoli precedenti.

Lo afferma una ricerca della McKinsey, la società di consulenza leader mondiale.

Lo studio si intitola "The Top Trends in Tech" e analizza le principali tecnologie scoperte o implementate negli ultimi anni, selezionando le 10 (su 40) che scriveranno la cifra di questo decennio rivoluzionario che ci aspetta.

Ecco la lista delle 10 golden tech:

- **Automazione:** robot che imparano da soli e riconfigurabili, Internet delle Cose (IoT) su scala industriale
- **Il futuro della connettività:** le reti in 5G che raggiungeranno nel 2030 l'80% della popolazione mondiale
- **L'infrastruttura IT distribuita** ampia disponibilità di infrastrutture e servizi IT attraverso il Cloud e l'Edge Computing
- **Computer di nuova generazione:** Pc quantistici declineranno la capacità di calcolo rendendo possibili nuove e impensabili applicazioni. Implementazione dei pc con i chip neuromorfici
- **Intelligenza Artificiale applicata:** l'Intelligenza Artificiale che permetterà nuove applicazioni e eliminerà il lavoro ripetitivo.
- **Il salto dei programmi software:** il Software 2.0 creerà nuovi modi di scrivere in programmi riducendone la complessità
- **Blockchain e Trust Architecture:** nuovo livello di cybersicurezza grazie all'implementazione della Trust Architecture
- **La rivoluzione bio:** biomolecole, biosistemi, possibilità di usare il Dna a fini computazionali
- **Nuovi materiali:** i materiali di prossima generazione saranno: nanomateriali, grafene, nanoparticelle, biomacchine

- **Le tecnologie pulite:** fusione nucleare, batterie e loro stoccaggio, produzione di energia carbon-neutral

## La competitività si giocherà tra chi si è aggiornato dotandosene e chi no

Secondo McKinsey, le aziende che perseguiranno e avranno successo nell'uso di questi nuovi strumenti tecnologici potranno più che raddoppiare la propria redditività nel lungo termine. Quelle che invece non lo faranno o non ci riusciranno, potranno perdere fino al 25% della propria redditività.

Si verificherà una totale cesura tra il presente e il futuro che cambierà il mondo della produzione e dei mercati.

E l'Italia? Come si affaccia a questa rivoluzione tecnologica ma anche culturale?

Secondo la McKinsey questa traumatizzante trasformazione potrebbe rappresentare una minaccia in più per il nostro paese: ma per la preponderanza delle pmi potrebbe rappresentare una sfida aggiuntiva.

Vero, si legge nel rapporto, che per affrontare i giganteschi investimenti che servono per essere competitivi con l'accelerazione delle tecnologie, saranno avvantaggiate le grandi aziende, ma potrebbero esserlo anche le pmi, a certe condizioni: dipenderà da loro.

Gli imprenditori medio-piccoli dovranno pensare, per sopportare il peso di questi investimenti, ad esempio, a forme nuove di partnership.

Oppure a forme di collaborazione con i grandi gruppi creando delle filiere di fornitori integrati che beneficerebbero delle innovazioni tecnologiche promosse dalla committenza.

*“Come dimostriamo quotidianamente nei corsi di formazione offerti dal nostro Digital Capability Center (DCC), in Italia” scrive Alessio Botta, senior partner di McKinsey e responsabile dell'area digital per il Mediterraneo “attraverso la trasformazione digitale le imprese possono già adesso raggiungere una riduzione dei costi del 30%, una crescita del 20% del fatturato, oltre a migliori indicatori di sostenibilità. **E il 30% dei partecipanti a questi corsi proviene dalle pmi italiane**”.*

Lo scenario immaginato dalla McKinsey non ipotizza una tragica *“macelleria sociale”*: *“Abbiamo calcolato” sottolinea Alessio Botta “che l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale **possa creare nel lungo termine un salto sostanzialmente neutrale sull'occupazione grazie alla domanda di nuove figure professionali qualificate.** Ci aspettiamo che questo valga non solo per l'Intelligenza Artificiale, ma anche per le altre tecnologie”.*

Il nocciolo della sfida per le aziende, secondo McKinsey, risiede proprio nel comprendere l'impatto di queste tecnologie nel proprio settore e nell'acquisire in tempo le competenze necessarie grazie a nuove figure professionali.

In conclusione, un quadro stimolante, molto sfidante, che necessita di uno scarto anche culturale da parte dei nostri imprenditori, soprattutto medio-piccoli che rappresentano, non dimentichiamolo, quasi il 90% del nostro sistema industriale.

## **Riccardo Rossotto**

### **CATEGORY**

1. Economie

### **POST TAG**

1. blog

### **Categoria**

1. Economie

### **Tag**

1. blog

### **Data di creazione**

06/08/2021

### **Autore**

riccardo-rossotto

default watermark